



ISTITUTO COMPRENSIVO "Vincenzo Pagani"

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO
PEDASO

Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)
Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 **codice univoco: UFCPSR**
APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it
URL: www.icpagani.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025/26

Il giorno 4 del mese di giugno 2026 alle ore 14:00 nell'ufficio di Presidenza viene presentato il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Vincenzo Pagani" di Monterubbiano.

L'accordo viene sottoscritto tra:

Parte pubblica:

Dott.ssa Annarita Bregliozzi - Dirigente Scolastico pro-tempore

Delegazione sindacale RSU:

Docente - Sheila Splendiani - CISL/ SCUOLA

Docente - Serenella Lamponi - FLC/CGIL **ASSENTE**

Docente - Donatella Taffetani - CISL/ SCUOLA

Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali:

CISL/ SCUOLA - Sig.ra Giovanna Ciferri

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica IC "VINCENZO PAGANI" di Monterubbiano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Sheila Splendiani
Annarita Bregliozzi
Giovanna Ciferri

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. . La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Alm. Stato Spedisci Anese J. Deffek.

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 indicate accanto ad ogni voce:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i

Alfieri
Subo Spadaro
Lucia
Delfino

- criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni scuola o sul sito, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale nei locali dell'istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso nonché la vigilanza agli alunni, con un'unità di personale ausiliario per ogni plesso. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione in ordine alfabetico estraendo la lettera a sorte (Protocollo intesa previsto dall'art.3 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero).

Art. 13 Bis – Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

1. In caso di particolari situazioni emergenziali, che comportino la chiusura degli uffici di Segreteria con la contestuale apertura di altri plessi scolastici (es. neve, allagamenti, incendi...), verrà individuato un contingente minimo sulla base della disponibilità e di criteri di volta in volta coerenti con la situazione e/o indicati da specifiche disposizioni normative. Tale contingente minimo potrà erogare il servizio attraverso lo smart working o in presenza (ove le condizioni lo consentano).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.14 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 comma 1 D.Lgs. 165/01 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'Alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale.

Pin Subspedea
Auro R. Gaffeta

1. Disponibilità, titolo di studio e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
2. Esperienze pregresse in incarichi similari;
3. Ampliamento della partecipazione alle attività incentivate previo accertamento dei requisiti necessari di cui al p. 1 nonché i criteri di ripartizione, che rispecchiano il funzionigramma, in ordine d'importanza:
 - I e II collaboratore DS;
 - Funzioni strumentali;
 - Fiduciari plesso;
 - Referenti ordine;
 - Referenti progetti istituto e commissioni/gruppi di lavoro;
 - Coordinatori classe;
 - Verbalizzanti;
 - Intensificazione lavoro personale ATA.

Art. 14 Bis – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 14 Ter – Decurtazione compenso forfettario personale docente ed ATA in caso di assenza superiore a 30 giorni

2. Al personale che abbia superato i 30 giorni continuativi di assenza, il compenso forfettario dovrà essere decurtato in maniera proporzionale, utilizzando come parametro di riferimento annuale le 10 mensilità.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita

familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali per i Collaboratori Scolastici sono i seguenti:
- l'orario di entrata potrà essere successivo per un orario massimo di 10 minuti rispetto all'orario stabilito, nei plessi in cui ci siano almeno due unità di personale di collaboratore scolastico;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14.00 con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile e/o di emergenza.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Criteri per la fruizione di permessi per l'aggiornamento del personale docente

1. Ciascun docente, nel corso dell'anno scolastico, ha diritto alla fruizione di 5 giorni, per la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione, sia in qualità di fruitore che di formatore, esperto e animatore, con diritto alla retribuzione, esonero dal servizio e sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi ordini di scuola. Le predette opportunità di fruizione di cinque giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili.
2. Sono da considerare iniziative riconosciute dall'amministrazione convegni, seminari, corsi di formazione e di aggiornamento promossi direttamente dai diversi livelli e articolazioni dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica, dalle Università, dagli IRRE, dai Centri Servizi Territoriali, nonché le iniziative riconosciute e organizzate da terzi comprese le associazioni professionali, gli istituti di ricerca e formazione, gli enti locali e le forze sociali operanti a livello territoriale.
3. La domanda deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività, che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.
4. Al fine di garantire trasparenza, equità e qualità del servizio erogato si definiscono i seguenti contingenti quantitativi massimi per la fruizione contemporanea dei 5 giorni di permesso:
 - non più di un componente del team per la scuola primaria/infanzia

- non più di due componenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di 1° grado.
5. Si precisa che la fruizione contemporanea dei permessi da parte dei docenti appartenenti alla stessa sezione (sc. infanzia) team docenti (sc. primaria) consigli di classe (sc. secondaria) deve comunque consentire l'erogazione del servizio all'utenza.
 6. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti.
 7. In caso di concorrenza di più docenti richiedenti che eccedono i contingenti massimi o che impediscono la regolare erogazione del servizio viene data priorità alle attività di formazione e aggiornamento esplicitamente previste nel PTOF, nel P.d.M. e nel Piano annuale deliberato dal Collegio dei Docenti.

In caso di esubero/concorrenza di richiesta, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

- neo-immessi in ruolo;
 - che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;
 - che presentano domanda per la prima volta;
 - che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente anno scolastico;
 - a parità di condizione in ordine di graduatoria di Istituto.
8. La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente Scolastico, avuto riguardo all'incarico ricoperto dal docente nell'I.C., e sentito il parere dei componenti dello staff di Dirigenza.
 9. Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al comma 2 del presente articolo.
La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione di profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto. Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.
 10. Il dipendente è tenuto a consegnare la dichiarazione attestante l'avvenuta partecipazione.
 11. Sono previste attività di monitoraggio e disseminazione delle attività di formazione svolte dal personale.
 12. Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento comprendente anche le attività organizzate o in rete, utilizzando le specifiche risorse assegnate.

Art. 20 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA collocate in comuni diversi

L'assegnazione dei docenti e del Personale ATA ai diversi plessi avviene di norma all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico, a meno che non si creino eccezionali necessità, anche legate all'esigenza di garantire la sicurezza e condizioni straordinarie di vigilanza. Il D.S. assegna, di norma, all'inizio dell'anno i docenti e il personale ATA (sentita la proposta del DSGA) secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio di istituto e le proposte del Collegio dei docenti, ma anche tenendo conto di motivate esigenze organizzative e di servizio, di eventuali situazioni di incompatibilità, nonché dei rispetti dei vincoli

- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- **Graduatoria d'istituto;**
- **Numero equo di classi per docente**, fermo restando il prioritario diritto degli alunni ad avere continuità didattica;
- **Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti FIGLI. Insegnanti di sostegno**

Anche nella assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei/delle docenti alle classi e precisamente:

- favorire la continuità didattica (solo quando è possibile e quando non ci sono interessi didattico-educativi più importanti da tutelare e garantire);
- assegnare docenti ad alunne/i, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;
- nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei/delle docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunna/o dall'AT;
- della eventuale presenza di più alunne/i certificate/i nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà con i/le docenti di sostegno la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'AT;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzate/i da introdurre in classe: nel caso di più alunne/i diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare a una/o stessa/o docente o gli stessi docenti ad entrambi gli alunni per favorire la corresponsabilità nella presa in carico;
- della opportunità di non assegnare più di due docenti allo stesso alunno.

ASSEGNAZIONI PERSONALE ATA AI PLESSI

1. Specificità dei plessi e coerenza con le esigenze relative alla sicurezza e vigilanza;
2. Continuità, compatibilmente con l'assegnazione di personale A.T.A. prevista nell'organico e con le competenze specifiche (es. corsi di formazione...);
3. Anzianità di servizio;
4. Specifici e documentati motivi di salute/famiglia.

Alunni Subito Spendi - Questo Cap. Effekte.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

2. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

N.	Tipologie delle risorse	Economie a.s 2024/25	Risorse comunicate			Totale
			nota Mim 12764 del 01/10/2025	nota del 05/12/25	nota 51879 del 06/12/25	
a)	Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 1.288,74	€ 68.724,06			€ 70.972,24
a-bis)	integrazione indennità DSGA (2023/24 e 2025/26)			€ 959,44		
b)	Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 4.828,41	€ 228,35		€ 5.056,76
c)	Incarichi specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 3.717,86	€ 827,31		€ 4.545,17
d)	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 536,99	€ 3.372,03	€ 825,04		€ 4.734,06
e)	Attività complementari di ed. fisica	€ 124,48	€ 964,77			€ 1.089,25
f)	Turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
g)	Valorizzazione del personale scolastico	€ 0,00	€ 14.041,48			€ 14.041,48

D.lli Silvia Spicola - Augusto Perini - Raffaele

h)	Valorizzazione docenti zone disagiate	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
i)	Valorizzazione docenti <i>Agenda Sud</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
j)	Indennità docenti piccole isole	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
k)	Indennità agli assistenti tecnici I° ciclo	€ 0,00	€ 800,00		€ 800,00
	DL 160/2024 –gestione pratiche pensionistiche 2025			€ 226,07	€ 226,07
	TOTALE	€ 1.950,21	€ 96.448,61	€ 2.840,14	€ 101.465,03

L'importo non soggetto a contrattazione ammonta ad € 12.209,04 secondo la seguente tabella di dettaglio:

Indennità di direzione del DSGA:	
Totale personale OdD: 148 da moltiplicare per € 34,50	5.106,00 €
a) azienda agraria - € 1.342,00 (da moltiplicare per il n° delle aziende funzionanti presso l'istituto)	0,00 €
b) convitti ed educandati annessi - € 902,00 (da moltiplicare per il n° dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto)	0,00 €
c) istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico; istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione - € 825,00 (spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	825,00 €
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c) - € 715,00	0,00 €
Integrazione comunicata con nota del 05/12/2025	959,44 €
1) Totale indennità DSGA	6.890,44 €
2) Sostituzione Dsga (ipotizzando 15 gg di sostituzione)	318,60 €
3) Collaboratori del DS	5.000,00 €
TOTALE NON SOGGETTO A CONTRATTAZIONE	12.209,04 €

FUNZIONI STRUMENTALI					
AREA	n.doc	n. ore	Compenso	Totale L.D.	totale L.S
1. PTOF E AUTOVALUTAZIONE	1	1	1300	€1.300,00	1725,10
2. INCLUSIONE	2	1	1000	€2.000,00	2654,00
3. ORIENTAMENTO A FAVORE DEGLI STUDENTI IN ENTRATA E IN USCITA E RELAZIONE CON IL TERRITORIO	1	1	700	€700,00	928,90
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE	1	1	1056,76	€1.056,76	1402,32
TOTALE IMPEGNATO FUNZIONI STRUMENTALI				€5.056,76	6710,32
FONDI DISPONIBILI FS				€5.056,76	6710,32
DIFFERENZA				€0,00	0,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono

essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 14, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- Le risorse disponibili sono costituite da:

OGGETTO	TOT 2025/2026 LD	ECONOMIE AS 2023/2024	TOT FIS 2025/2026 L.D.	TOT. L.S.
FIS	€ 57.474,46	€ 1.288,74	€ 58.763,20	€ 77.557,35
VALORIZZAZIONE	€ 14.041,48	€ 0,00	€ 14.041,48	€ 18.633,04

- Dall'importo del FIS si detraggono i compensi per l'indennità di direzione del DSGA pari ad 6.890,44 € LD e per il sostituto DSGA 318,60 € (ipotizzando n. 15 giorni di sostituzione del DSGA) e per le attività dei due collaboratori del DS pari ad € 5.000,00 LD Tot budget € 58.763,20LD.
- A tal fine sono assegnati per le attività, proporzionalmente al numero di personale ATA/docente in organico di diritto:

	%	FIS L.D.	FIS L.S.	%	VALORIZZAZIONE L.D.	Valorizzazione L.S.
DOCENTI	80	47.010,56 €	62.383,01 €	80	11.233,18 €	14.906,43 €
ATA	20	11.752,64 €	15.595,75 €	20	2.808,30 €	3.726,61 €
TOTALI	100	58.763,20 €	77.978,77 €	100	14.041,48 €	18.633,04 €

- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

D. In. Sub. Scuola. Audit. Pyl. De. P. L.

Referente bullismo cyberbullismo	1	1	€ 200,00	€ 200,00	€ 265,40
Referente educazione salute	1	1	€ 100,00	€ 100,00	€ 132,70
Progetti piano educazione fisica - referente motoria infanzia	1	1	€ 200,00	€ 200,00	€ 265,40
Progetti piano educazione fisica - referente motoria primaria	1	1	€ 200,00	€ 200,00	€ 265,40
Progetti piano educazione fisica - referente motoria secondaria	1	1	€ 200,00	€ 200,00	€ 265,40
Supporto organizzativo agli eventi di restituzione scenica e presentazioni dei libri (coordinamento alunni, organizzazione letture ad alta voce, ecc.)	4	6	19,25	€ 462,00	€ 613,07
Referente CCR	4	1	€ 150,00	€ 600,00	€ 796,20
Referente continuità di istituto	1	1	€ 371,81	€ 371,81	€ 493,39
Referente progetto Carifermo MESTIERI DELLA CULTURA	1	20	€ 19,25	€ 385,00	€ 510,90
Gruppo lavoro facciamo eco -school	2	4	€ 19,25	€ 154,00	€ 204,36
Referente Facciamo eco school	1	1	€ 189,50	€ 189,50	€ 251,47
Referente DSA	1	1	€ 450,00	€ 450,00	€ 597,15
Organizzazione e coordinamento settimana orientativa	7	1	€ 100,00	€ 700,00	€ 928,90
				€ 26.324,81	€ 34.933,02
ART.88, C. 2 LETT.K COMPENSI PERS. DOC. OGNI ALTRA ATTIVITA'					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. docenti	n. ore	Compensi	TOT. L.D.	TOT L.S.
Accompagnatore viaggi di istruzione di più di 1 giorno	6	1	100,00 €	€ 600,00	796,20
Accompagnatore viaggi di istruzione di più di 2 giorni	7	1	150,00 €	€ 1.050,00	1393,35
Commissione Indirizzo Musicale	1	60	19,25 €	€ 1.155,00	1532,69
Manifestazioni – Open day scuola infanzia in orario extracurricolare	33	4	19,25 €	€ 2.541,00	3371,91
Commissione tecnica valutazione KET-ERASMUS+	2	6	19,25 €	€ 231,00	306,54
Animatore digitale	1	1	800,00 €	€ 800,00	1061,60
Gruppo di lavoro Biblioteca scolastica + apertura plessi Pedaso e Campofilone secondaria	1	40	19,25 €	€ 770,00	1021,79
Partecipazione incontri disseminazione nuvole nello zaino/educ. sessualità, orientamento uscita (MIN. 3 ore extracurricolari)	10	1	50,00 €	€ 500,00	663,50
Gruppo di lavoro supporto al PDM - NIV	13	6	19,25 €	€ 1.501,50	1992,49
sistemazione straordinaria plessi a seguito lavori	4	1	100,00 €	€ 400,00	530,80
Referente sito web istituzionale	1	1	300,00 €	€ 300,00	398,10
Gruppo lavoro team bullismo-cyberbullismo	12	2	19,25 €	€ 462,00	613,07

Prof. Di Raffaele
 Prof. Schiavone
 Prof. Schiavone

Addetti primo soccorso-antincendio manifestazioni	15	1	70,00 €	€ 1.050,00	1393,35
Comunità di pratiche (curricolo- valutazione- condivisione buone pratiche)	13	10	19,25 €	€ 2.502,50	3320,82
Progetto "Torneo calcetto" CCR Campofilone - vigilanza	4	8	19,25 €	€ 616,00	817,43
Gruppo di lavoro continuità	1	15	19,25 €	€ 288,75	383,17
Partecipazione open day/manifestazioni primaria/secondaria in orario aggiuntivo	30	1	50,00 €	€ 1.500,00	1990,50
				€ 16.267,75	21587,30

Economie FIS: € 0,00 L.D. - € 0,00 L.S.

2. La Dirigente Scolastica, secondo quanto previsto dall'art. 34 del CCNL/07 si avvale di 2 unità di personale docente a cui vengono assegnati specifici compiti di collaborazione i cui compensi vengono stabiliti nel modo che segue:

- Primo collaboratore € 2.500,00 lordo dipendente - € 3.317,50 lordo stato
- Secondo collaboratore € 2.500,00 lordo dipendente - € 3.317,50 lordo stato

TOTALE € 5.000,00 lordo dipendente - € 6.635,00 lordo stato

PERSONALE ATA

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Art. 88, c. 2, lett. E – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. CS.	n. ore tot	Compenso orario LD €	Totale L.D. €	Totale L.S.€
Pre scuola	10	61	€ 13,75	€ 838,75	€ 1.113,02
Post scuola	3	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 364,93
Sostituzione su più plessi	3	16	€ 13,75	€ 220,00	€ 291,94
1 unità su 1 plesso	8	40	€ 13,75	€ 559,02	€ 741,82
Supporto PTOF	6	42	€ 13,75	€ 577,50	€ 766,34
Manifestazioni festivi e serali	11	47	€ 13,75	€ 646,25	€ 857,57
Pulizia palestra comunale esterna	5	38	€ 13,75	€ 522,50	€ 693,36
Intensificazione complessità	11	64	€ 13,75	€ 880,00	€ 1.167,76
Intensificazione infanzia	12	84	€ 13,75	€ 1.155,00	€ 1.532,69
Idoneità VV.FF.	4	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 364,93
Straordinario	8	40	€ 13,75	€ 550,00	€ 729,85
Totali A				€ 6.499,02	€ 8.624,20

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. AA	n. ore tot	Compenso orario LD €/forfait	Totale L.D. €	Totale L.S.€
Prestazioni oltre l'orario al fine di fronteggiare i carichi di lavoro ed i nuovi adempimenti non programmabili con sufficiente anticipo, Formazione e aggiornamento	4	148	€ 15,95	€ 2.360,60	€ 3.132,52
Flessibilità dell'orario in occasione di scadenze particolarmente impegnative- per collaborazione amministrativa e organizzativa alle attività didattiche e a supporto dell'attuazione del PTOF	4	78	€ 15,95	€ 1.244,10	€ 1.650,92
Pubblicazione atti sito web – Pago in rete	1	23	€ 15,95	€ 366,85	€ 486,81
Supporto personale prestiti INPDAP e pratiche cessazione servizio – ricostruzione carriera - graduatorie interne	1	26	€ 15,95	€ 414,70	€ 550,31
Supporto genitori registro elettronico - collaborazione D.S. sicurezza	1	26	€ 15,95	€ 414,70	€ 550,31
Collaborazione con docenti progetti di istituto	1	1	€ 261,27	€ 261,27	€ 346,71
Straordinario	5	12	€ 15,95	€ 191,40	€ 253,99
TOTALE B				€ 5.253,62	€ 6.971,55

FONDI DISPONIBILI ATTIVITA' AGGIUNTIVE	€
ATA	11.752,64
IMPEGNO A+B	€ 11.752,64
ECONOMIA	€ 0,00

- Quota variabile Indennità direzione al DSGA (Art. 88 comma 2 lettera j):
€ 6.890,44 LD lordo dipendente - €9.143,62 lordo stato.
- Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i):
€ 318,60 lordo dipendente - € 422,78 lordo Stato

Le ore di straordinario saranno retribuite al personale ATA richiedente, per un massimo di 5 ore.

Art. 25 bis- VALORIZZAZIONE PERSONALE

- L'ammontare complessivo delle risorse disponibili per la valorizzazione del Personale Scolastico corrisponde ad € 14.041,48 L.D. - € 18.633,04 L.S.

così distribuito, proporzionalmente al numero di personale in O.d.D.:

- DOCENTI 80 % - 11.233,18 €
- ATA 20 % - 2.808,30 €

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base delle attività e degli impegni così descritti:

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE					

Prof. Silvio Spiccia
 Alunni
 DSGA

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	n. docenti	n. ore	Compensazione	TOT. L.D.	TOT L.S.
Referenti cerimonia diplomi	2	1	€123,21	€ 246,42	€ 327,00
Progetto "carnevale" - infanzia Altidona	7	4	€ 19,25	€ 539,00	€ 715,25
Sistemazione straordinaria plessi a seguito lavori	3	1	€100,00	€ 300,00	€ 398,10
Progetti/attività scuola infanzia orario extracurricolare	30	2	€19,25	€1.155,00	€ 1.532,69
Referenti progetti innovativi (Carlino in classe, FAI, Compita, Opera Domani, Soroptimist..)	15	1	€100,00	€ 1.500,00	€ 1.990,50
Settembre 2025 formazione di istituto outdoor a 360° - gruppo di lavoro	7	2	€19,25	€ 269,50	€ 357,63
Settembre 2025 formazione di istituto outdoor a 360°	6	2	€38,50	€ 462,00	€ 613,07
Accompagnatori viaggi istruzione intera giornata	24	1	€ 40,00	€ 960,00	€ 1.273,92
Addetti antincendio con idoneità vigili del fuoco	3	1	€150,00	€ 450,00	€ 597,15
Formazione incentivata	6	1	€100,00	€ 600,00	€ 796,20
Partecipazione open day/manifestazioni primaria/secondaria in orario aggiuntivo	70	1	€ 50,00	€ 3.500,00	€ 4.644,50
Referenti educazione civica secondaria	15	3	€ 19,25	€ 866,25	€ 1.149,51
Progetto lettura ad alta voce 0-6 infanzia Altidona e Lapedona "Nati per leggere"	2	10	€ 19,25	€ 385,00	€ 510,90
TOTALE				€11.233,17	€ 14.906,42

Economie Valorizzazione personale docente: € 00,01 L.D. - € 00,01 L.S.

PERSONALE ATA: (20% DEL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE)

L'ammontare complessivo delle risorse corrisponde ad € 2.808,30 L.D. - € 3.726,61 L.S.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base delle attività e degli impegni così descritti:

COLLABORATORI SCOLASTICI				
DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. CS	Compensazione orario LD €/forfait	Totale L.D. €	Totale L.S.€
Addetti antincendio	10	70,00 €	700,00 €	928,90 €
	2	52,50 €	105,00 €	139,34 €
Addetti primo soccorso	13	70,00 €	910,00 €	1.207,57 €
	2	52,50 €	105,00 €	139,34 €
	1	50,00 €	50,00 €	66,35 €
totale			1.870,00 €	2.481,49 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. AA	Compenso orario LD €/forfait	Totale L.D. €	Totale L.S.€
Gestione iscrizione alunni	1	210,00 €	210,00 €	278,67 €
Gestione organico	1	210,00 €	210,00 €	278,67 €
Gestione viaggi di istruzione	1	210,00 €	210,00 €	278,67 €
Antincendio e Primo soccorso	1	200,00 €	200,00 €	265,40 €
Gestione tirocinanti	1	108,30 €	108,30 €	143,71 €
totale			938,30 €	1.245,12 €

FONDI DISPONIBILI VALORIZZAZIONE ATA	2.808,30 €
IMPEGNO A+B	2.808,30 €
ECONOMIA	- €

Art. 26-. Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)

1. Nel presente a.s. non sono stati assegnati fondi specifici alle Aree a rischio e a forte processo immigratorio.

Art. 27 – Ore di pratica sportiva

L'ammontare complessivo delle risorse assegnate alle attività extracurricolari del Centro Sportivo Studentesco è pari ad € 964,77LD - €1.280,25 LS, le economie a.s. 2024/2025 ammontano a €124,48 L.D. - € 165,18 L.S. per un totale di € 1.089,25 L.D - € 1.445,43.

Art 28 – ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

L'ammontare complessivo delle risorse assegnate per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti è pari ad € 4.197,07 L.D. - € 5.569,51 LS, le economie a.s. 2024/2025 ammontano ad € 536,99 LD - 712.58 L.S. per un totale pari ad € 4.734,06 LD - €6.2082,10.

Art. 29- Criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Considerati i criteri per l'individuazione del personale docente in attività aggiuntive relativi ai "Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali" (1. Coerenza con le linee di indirizzo del D.S. ai sensi del c. 14 art. 1 della L. 107/2015; 2. Delibere del Consiglio di istituto; impiego di personale sulla base di

- a. Disponibilità, titolo di studio e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
- b. Esperienze pregresse in incarichi simili;
- c. Ampliamento della partecipazione alle attività incentivate previo accertamento dei requisiti necessari di cui al p. a) e ai "Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 comma 1 D.Lgs. 165/01 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'Alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale". L'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto sarà improntata ai seguenti criteri:

Prof. Roberto Per' Saffel
 Prof. Silvio Spada

- attribuzione selettiva degli incentivi economici al personale che dà disponibilità per attività aggiuntive;
- distribuzione degli incentivi in presenza di attestazione dell'effettivo svolgimento dell'attività (firme di presenza per docenti e ATA, verbali)
- non vengono, di norma, previsti automatismi nella distribuzione di incentivi (per intensificazione o altro);
- effettivo raggiungimento dei risultati.

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre alla durata dell'incarico, ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento, previsto con clausola di salvaguardia se non verrà erogato il FIS necessario e sufficiente per le retribuzioni.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art.32 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7)

1. Le risorse assegnate all'istituto per l'a.s. destinate alla formazione del personale verranno ripartite nel seguente modo:
 - per il personale docente 80%
 - per il personale ATA 20%
2. Le risorse assegnate al personale docente ai sensi del comma precedente sono a loro volta ripartite per i diversi gradi di scuola sulla base delle esigenze formative deliberate dal Collegio dei docenti.
3. Le risorse assegnate ai sensi del comma 1 al personale Ata sono ripartite tra i diversi profili sulla base delle esigenze formative emerse dalla Direttiva del Dirigente e del Piano di lavoro ATA elaborato dal D.S.G.A.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Su proposta della DSGA, la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, corrispondenti ad € € 4.545,17LD - € 6.031,44 LS sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

3.

INCARICHI SPECIFICI					
COLLABORATORI SCOLASTICI					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. CS	n. ore tot	Compenso orario LD €/forfait	Totale L.D. €	Totale L.S.€
Sistemazione arredi	9	81	13,75 €	1.113,75 €	1.477,95 €
assistenza alunni H	18	161	13,75 €	2.213,75 €	2.937,65 €
assistenza igiene alunni	6	32	13,75 €	440,00 €	583,88 €
piccola manutenzione	6	49	13,75 €	673,75 €	894,07 €
totale				4.441,25 €	5.893,54 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	n. AA		Compenso orario LD €/forfait	Totale L.D. €	Totale L.S.€
Gestione completa assenza	1		103,92 €	103,92 €	137,90 €
totale				103,92 €	137,90 €

fondi disponibili INCARICHI SPECIFICI ATA	4.545,17 €
Impegno a+b	4.545,17 €
economia	€

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono

Dip. Scienze Spediche
 Augusto M.
 Dec. P. S.

tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

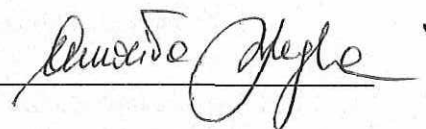
Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

Sottoscritto il, 21/04/2026

Parte pubblica:

Dott.ssa Annarita Bregliozzi - Dirigente Scolastica pro-tempore

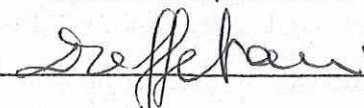


Delegazione sindacale RSU:

Docente – Sheila Splendiani – CISL/SCUOLA



ATA – Donatella Taffetani – CISL/SCUOLA



Docente – Serenella Lamponi – FLC/CGIL -

ASSENTE

Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali:

CISL/ SCUOLA – Sig.ra Giovanna Ciferri

